



CLUB
ALPINO
ITALIANO

SEZIONE DI VERONA



Commissione
Escursionismo



Gruppo Seniores Cai d'Argento

GIOVEDI' 23 APRILE 2026

(tradizionale)

SAN FLORIANO E DINTORNI

Escursione ad anello tra le bellezze della Valpolicella



Dopo aver parcheggiato le auto a San Floriano, nell'area di sosta sita in Strada Fiorani a fianco del Cimitero, attraverso un breve stradello affiancato alle case, raggiungeremo il tracciato del percorso comunale "San Pietro in Cammino" n. 3 che, attraverso una lieve salita su strade comunali o vicinali, ci condurrà al Capitello della "Madonna del Bivio". Di lì, su una strada sterrata a ridosso di ordinatissimi e curatissimi vigneti, scenderemo in prossimità della località Pozzo dove potremo ammirare la bella chiesetta romanica dedicata a San Marco, recante quale pietra angolare - nell'estremo angolo orientale del lato meridionale - un frammento di lapide con l'iscrizione "Iovi O M", che si ipotizza proveniente da un luogo di culto romano presente nella zona. Sarà questa l'occasione per una breve sosta. Raggiunto poi il centro di Valgatara ed attraversata la strada provinciale n. 34, ci dirigeremo verso la località Villa, proseguendo poi in salita lungo il sentiero CAI n. 231 fino a raggiungere il crinale del Monte della Masua - affacciato sulla valle di Negrar - da dove, lungo il sentiero CAI n. 235, scenderemo in breve tempo fino alla frazione di Pedemonte dove è prevista la sosta per il pranzo, o presso il Ristorante "La Pearà" o al sacco all'esterno. Da Pedemonte, attraversata la strada provinciale n. 4, ci dirigeremo verso la frazione Cengia - ai piedi di Castelrotto -, e di lì, attraverso uno stradello di campagna tra i vigneti, alla località Cà dell'Ebreo, per poi raggiungere nuovamente San Floriano dove la nostra escursione avrà termine.

Il percorso dell'escursione si svolge su stradine e sentieri generalmente poco trafficati, ma vi sono alcuni attraversamenti di strade provinciali dove le auto transitano ad elevata velocità per cui è necessario prestare la massima attenzione.

Gli organizzatori si riservano di modificare il percorso in base alle condizioni del percorso e/o meteorologiche al momento dell'escursione.

Si ringrazia il Socio CAI che ha suggerito e fatto conoscere questo itinerario.

Avvertenze importanti

- **PRENOTAZIONE:** Obbligatoria, sul sito web CAI Seniores entro le ore 17 del giorno precedente l'escursione ; in caso di necessità telefonare al capogita entro tale orario.
- **CARPOOLING:** ore **8.45** – **LOCALITA'** Lungadige Attiraglio (1 Km. dopo entrata Pronto Soccorso, prima della rotonda).
- **RADUNO:** ore **9.30** – **LOCALITA'** San Floriano (Vr) – Strada Fiorani (di fianco al Cimitero)
- **DIFFICOLTA':** E **DISLIVELLO TOTALE:** 205 m. **LUNGHEZZA:** 13 km.
- **TEMPO DI PERCORRENZA PREVISTO:** 4,5 ore (escluse soste).
- **KM: 10+10 in auto**
- **EQUIPAGGIAMENTO RICHIESTO:** pedule (preferibilmente alte alla caviglia) munite di suola adeguata tipo VIBRAM, consigliati i bastoncini (utili alla progressione sia in salita sia in discesa); vestiario adeguato alla quota e alla stagione; protezioni antipioggia/antifreddo, provviste di acqua e generi di conforto.
- **PRANZO:** ristorante presso Ristorante "La Pearà" di Pedemonte con menù concordato, o al sacco.

Si ricorda che l'eventuale disdetta dal ristorante deve avvenire entro le ore 17.00 del martedì precedente la gita; oltre tale orario potrebbe essere richiesta una cifra a copertura di eventuali spese del ristorante.

Capogita: RAFFAELLA TESSARO cell. 3403778337 – **Collaboratori:** RICCI ERNESTO – LUCIA BURLINI.

Si richiede cortesemente ai soci che risultassero in LISTA DI ATTESA di verificare, fino al Mercoledì precedente, l'eventuale proprio inserimento tra gli iscritti alla gita al fine di evitare spiacevoli disguidi (esclusione di altri in lista d'attesa e/o pagamento quota pullman).

Per partecipare all'escursione è necessario essere soci CAI con tessera valida.

La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.